

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 29 maggio 2009.

Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, art. 28, comma 1;

Vista la legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13, comma 8-*bis*;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2008, n. 133 e, in particolare, l'art. 64, comma 4-*bis*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, con la legge 27 febbraio 2009, n. 14, in particolare, l'art. 37;

Visto l'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

Considerata la necessità di recepire il citato accordo nella fase transitoria di cui all'art. 28, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 226/2005;

Decretano:

Articolo unico

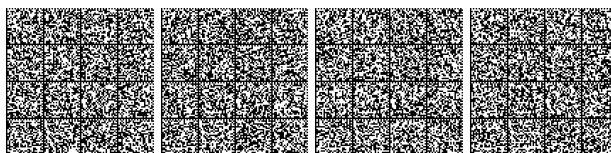
1. Con il presente decreto è recepito l'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale e il relativo allegato A) che ne fa parte integrante riguardante il primo repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali.

2. Le figure professionali di cui al comma 1 costituiscono il riferimento per i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati nella fase transitoria di cui all'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sino all'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011, come previsto all'art. 37 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, con la legge 27 febbraio 2009, n. 14.

Roma, 29 maggio 2009

*Il Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca*
GELMINI

*p. Il Ministro del lavoro, della salute
e delle politiche sociali*
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI



ALLEGATO

Accordo tra il Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale.

Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. 14^{SR} del 5 febbraio 2009

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 5 febbraio 2009

VISTO l'articolo 2, comma 1 lettera b) e l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il citato decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che, tra l'altro, definisce:

- a) l'architettura complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione;
- b) al capo III°, i livelli essenziali delle prestazioni per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale;
- c) all'articolo 27 comma 2, lettere a), b) e c), le condizioni per messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione;

VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-quinquies;

VISTO il regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";



VISTA l'Intesa del 20 marzo 2008 tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica il comma 622, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionali di cui al Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

VISTA la Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)" del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF del 23 aprile 2008;

CONSIDERATO il quadro delineato dalla legislazione nazionale e dagli indirizzi dell'Unione europea sopra richiamati, anche in relazione agli obiettivi indicati dal Consiglio europeo di Lisbona per il 2010;

CONSIDERATO il percorso di collaborazione istituzionale tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali avviato con l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale (rep. Atti n. 660/CU) e i successivi Protocolli d'Intesa stipulati tra le singole Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché quelli sottoscritti tra le singole Regioni e i competenti Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il progressivo consolidamento dei risultati conseguiti nel percorso di cui sopra attraverso i successivi accordi di seguito richiamati:

- 1) l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nell'ambito dei percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale;
- 2) l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 28 ottobre 2004 sui dispositivi di certificazione finale ed intermedia e di riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi tra i sistemi;



3) l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 ottobre 2006 sugli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali relativi a 14 figure in uscita dai percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTA la proposta di accordo in oggetto, inviata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota del 15 gennaio 2009 e diramata in data 16 gennaio 2009, corredata del concerto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dell'Allegato A) che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il Coordinamento interregionale in materia di istruzione e lavoro, con nota del 19 gennaio 2009, ha comunicato il parere tecnico favorevole delle Regioni e delle Province autonome al perfezionamento dell'accordo in esame;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

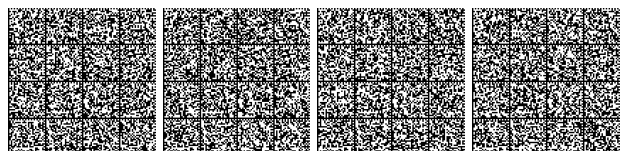
SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini di seguito riportati e come da tabella, Allegato A, parte integrante del presente atto:

PREMESSO CHE:

è necessario mettere a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/05 secondo modalità e fasi che garantiscano, in coerenza con la costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008:

- a) la valorizzazione dell'attuale patrimonio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, con particolare riferimento ai risultati conseguiti, in via sperimentale, attraverso l'applicazione dell'Accordo quadro 19 giugno 2003 sopra richiamato;
- b) la prosecuzione del processo di progressiva ed organica definizione degli standard formativi minimi del 2° ciclo di istruzione e formazione professionale, a partire dalla sistematizzazione di risultati conseguiti con riferimento all'Accordo-Quadro in Conferenza Unificata del 19 giugno 2003;
- c) il rafforzamento della collaborazione istituzionale al fine di realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle Regioni compresi in un apposito repertorio nazionale, come previsto dall'articolo 13, comma 1-quinquies della legge n. 40/07;



IL MINISTRO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO,

CONCORDANO DI

1) Assicurare la messa a regime dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale in due fasi, da attivare in modo contestuale e parallelo;

2) Individuare la prima fase nelle seguenti azioni:

-garantire per l'anno 2009-10 - in fase di prima attuazione dell'articolo 27, comma 2, lettere a) e b), decreto legislativo n. 226/05 - la riconduzione delle qualifiche relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ad un quadro unitario di figure di riferimento a livello nazionale, a banda larga, articolabili in specifici profili professionali sulla base dei fabbisogni del territorio, che costituiscano anche la base per lo sviluppo dei diplomi di Istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 226/05;

-adottare a tal fine:

a) 5 nuove figure e i relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali, definiti sulla base di quanto di comune descritto nei profili in esito ai percorsi sperimentali triennali, tratti dai repertori delle Regioni e Province Autonome;

b) il primo quadro unitario di cui al repertorio nazionale contenuto nell'allegato A), che fa parte integrante del presente Accordo, relativo alle 19 figure a banda larga, comprensivo delle figure di cui alla lettera a), anche per lo sviluppo dei diplomi di Istruzione e Formazione Professionale sopra richiamati.

3. Individuare la seconda fase nelle seguenti azioni:

a) definire un programma condiviso per attuare, nei tempi più brevi, del Capo III del decreto legislativo n. 226/05, anche ai fini dell'aggiornamento e manutenzione permanente delle qualifiche e dei diplomi professionali che valorizzi il lavoro sin qui svolto dal Coordinamento tecnico delle Regioni e che si raccordi con il costituendo sistema nazionale di standard professionali, formativi e di riconoscimento e certificazione delle competenze, realizzato a partire da quanto previsto dall'art. 52 del decreto legislativo n. 276/03, nonché con il lavoro di definizione dei risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi quinquennali dell'istruzione tecnica e professionale;



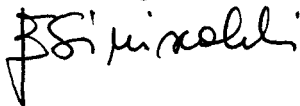
b) definire congiuntamente le Linee Guida di cui alla legge n. 40/07, articolo 13, comma 1-quinquies, che contengano gli elementi di necessario ed organico raccordo tra l'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica e Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 2° ciclo;

c) rafforzare la collaborazione istituzionale tra le strutture amministrative e di assistenza tecnica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e del Coordinamento della IX^a Commissione della Conferenza delle Regioni, per la realizzazione delle attività di cui alla lettera a) nonché ai fini della definizione degli accordi di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto legislativo n. 226/05, anche con riferimento a quanto ivi previsto al comma 13;

d) rafforzare le attività di monitoraggio e valutazione di sistema condotte a livello nazionale e territoriale sulla base di un programma coordinato di interventi, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 7 del d.lgs. n. 76/2005 e dell'art. 22 del d.lgs. n. 226/2005.

Il presente accordo viene recepito con decreto adottato di concerto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università ed della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali per la durata della fase transitoria di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 28, comma 1.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
On.le Dott. Raffaele Fitto





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo tra il Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale.

Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. ⁴ ^{SR} del 5 febbraio 2009

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 5 febbraio 2009

VISTO l'articolo 2, comma 1 lettera b) e l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il citato decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che, tra l'altro, definisce:

- a) l'architettura complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione;
- b) al capo III°, i livelli essenziali delle prestazioni per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale;
- c) all'articolo 27 comma 2, lettere a), b) e c), le condizioni per messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione;

VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-quinquies;

VISTO il regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA l'Intesa del 20 marzo 2008 tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica il comma 622, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionali di cui al Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;

VISTA la Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)" del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF del 23 aprile 2008;

CONSIDERATO il quadro delineato dalla legislazione nazionale e dagli indirizzi dell'Unione europea sopra richiamati, anche in relazione agli obiettivi indicati dal Consiglio europeo di Lisbona per il 2010;

CONSIDERATO il percorso di collaborazione istituzionale tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali avviato con l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale (rep. Atti n. 660/CU) e i successivi Protocolli d'Intesa stipulati tra le singole Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché quelli sottoscritti tra le singole Regioni e i competenti Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il progressivo consolidamento dei risultati conseguiti nel percorso di cui sopra attraverso i successivi accordi di seguito richiamati:

- 1) l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nell'ambito dei percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale;
- 2) l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 28 ottobre 2004 sui dispositivi di certificazione finale ed intermedia e di riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi tra i sistemi;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

3) l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 ottobre 2006 sugli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali relativi a 14 figure in uscita dai percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTA la proposta di accordo in oggetto, inviata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota del 15 gennaio 2009 e diramata in data 16 gennaio 2009, corredata del concerto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dell'Allegato A) che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il Coordinamento interregionale in materia di istruzione e lavoro, con nota del 19 gennaio 2009, ha comunicato il parere tecnico favorevole delle Regioni e delle Province autonome al perfezionamento dell'accordo in esame;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini di seguito riportati e come da tabella, Allegato A, parte integrante del presente atto:

PREMESSO CHE:

è necessario mettere a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/05 secondo modalità e fasi che garantiscano, in coerenza con la costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008:

- a) la valorizzazione dell'attuale patrimonio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, con particolare riferimento ai risultati conseguiti, in via sperimentale, attraverso l'applicazione dell'Accordo quadro 19 giugno 2003 sopra richiamato;
- b) la prosecuzione del processo di progressiva ed organica definizione degli standard formativi minimi del 2° ciclo di istruzione e formazione professionale, a partire dalla sistematizzazione di risultati conseguiti con riferimento all'Accordo-Quadro in Conferenza Unificata del 19 giugno 2003;
- c) il rafforzamento della collaborazione istituzionale al fine di realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle Regioni compresi in un apposito repertorio nazionale, come previsto dall'articolo 13, comma 1-quinquies della legge n. 40/07;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

IL MINISTRO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO,

CONCORDANO DI

1) Assicurare la messa a regime dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale in due fasi, da attivare in modo contestuale e parallelo;

2) Individuare la prima fase nelle seguenti azioni:

-garantire per l'anno 2009-10 - in fase di prima attuazione dell'articolo 27, comma 2, lettere a) e b), decreto legislativo n. 226/05 - la riconduzione delle qualifiche relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ad un quadro unitario di figure di riferimento a livello nazionale, a banda larga, articolabili in specifici profili professionali sulla base dei fabbisogni del territorio, che costituiscano anche la base per lo sviluppo dei diplomi di Istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 226/05;

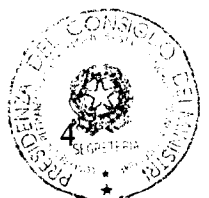
-adottare a tal fine:

a) 5 nuove figure e i relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali, definiti sulla base di quanto di comune descritto nei profili in esito ai percorsi sperimentali triennali, tratti dai repertori delle Regioni e Province Autonome;

b) il primo quadro unitario di cui al repertorio nazionale contenuto nell'allegato A), che fa parte integrante del presente Accordo, relativo alle 19 figure a banda larga, comprensivo delle figure di cui alla lettera a), anche per lo sviluppo dei diplomi di Istruzione e Formazione Professionale sopra richiamati.

3. Individuare la seconda fase nelle seguenti azioni:

a) definire un programma condiviso per attuare, nei tempi più brevi, del Capo III del decreto legislativo n. 226/05, anche ai fini dell'aggiornamento e manutenzione permanente delle qualifiche e dei diplomi professionali che valorizzi il lavoro sin qui svolto dal Coordinamento tecnico delle Regioni e che si raccordi con il costituendo sistema nazionale di standard professionali, formativi e di riconoscimento e certificazione delle competenze, realizzato a partire da quanto previsto dall'art. 52 del decreto legislativo n. 276/03, nonché con il lavoro di definizione dei risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi quinquennali dell'istruzione tecnica e professionale;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

b) definire congiuntamente le Linee Guida di cui alla legge n. 40/07, articolo 13, comma 1-quinquies, che contengano gli elementi di necessario ed organico raccordo tra l'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica e Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 2° ciclo;

c) rafforzare la collaborazione istituzionale tra le strutture amministrative e di assistenza tecnica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e del Coordinamento della IX^a Commissione della Conferenza delle Regioni, per la realizzazione delle attività di cui alla lettera a) nonché ai fini della definizione degli accordi di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto legislativo n. 226/05, anche con riferimento a quanto ivi previsto al comma 13;

d) rafforzare le attività di monitoraggio e valutazione di sistema condotte a livello nazionale e territoriale sulla base di un programma coordinato di interventi, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 7 del d.lgs. n. 76/2005 e dell'art. 22 del d.lgs. n. 226/2005.

Il presente accordo viene recepito con decreto adottato di concerto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università ed della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali per la durata della fase transitoria di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 28, comma 1.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

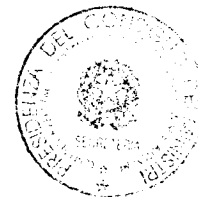


IL PRESIDENTE
On.le Dott. Raffaele Fitto

ALLEGATO A

**REPERTORIO DELLE FIGURE PROFESSIONALI DI
RIFERIMENTO A LIVELLO NAZIONALE E DEI RELATIVI
STANDARD FORMATIVI MINIMI DELLE COMPETENZE
TECNICO-PROFESSIONALI (1)**

(1) il repertorio si riferisce ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003



- 1) OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA*
- 2) OPERATORE DELLA RISTORAZIONE-CUOCO-CAMERIERE*
- 3) OPERATORE DEL BENESSERE*
- 4) OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE*
- 5) OPERATORE DEL PUNTO VENDITA*
- 6) OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI*
- 7) OPERATORE GRAFICO*
- 8) OPERATORE EDILE*
- 9) OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO*
- 10) OPERATORE ALL'AUTORIPARAZIONE*
- 11) INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI*
- 12) INSTALLATORE -MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI*
- 13) OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI*
- 14) MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI*
- 15) OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO **
- 16) OPERATORE AGROALIMENTARE **
- 17) OPERATORE AGRICOLO**
- 18) OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**
- 19) OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**

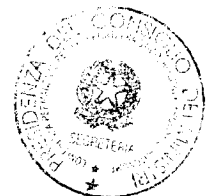
(*) figure previste dall'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni 5 ottobre 2006, ridefinite dal presente Accordo

(**) nuove figure



ALLEGATO A/1

Ridefinizione delle figure professionali di riferimento a livello nazionale di cui all'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni 5 ottobre 2006 e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali

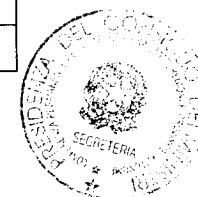


OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

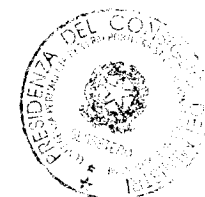
Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
ORGANIZZARE E VENDERE VIAGGI E SOGGIORNI		Compilare la modulistica
		Effettuare le prenotazioni
		Intrattenere i rapporti con strutture
		Effettuare vendita di servizi turistici
		Registrare l'accesso dei visitatori/clienti secondo le procedure e gli strumenti standard
		Riconoscere le tecniche e gli strumenti informatici e multimediali adatti alla presentazione/esposizione del servizio/prodotto
		Riscuotere pagamenti anche a mezzo di strumenti telematici
GESTIRE LE RELAZIONI CON IL CLIENTE		Interpretare le esigenze del cliente/visitatore rispondendo in maniera adeguata
		Accogliere i turisti; individuare la clientela in termini di target, tipologia o segmentazione
		Presentare l'azienda
		Fornire informazioni di primo orientamento anche in lingua straniera
GESTIRE LE PROCEDURE CON I FORNITORI		Attivare le procedure amministrative relative al canale distributivo, alla compravendita e ai pagamenti
GESTIRE LE RELAZIONI INTERNE/ESTERNE DEL SETTORE		Mantenere i rapporti con altri enti
		Mantenere i rapporti con uffici interni



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Creare comunicazione tra/con i media
		Registrare le richieste ei reclami mobilitando coerentemente i servizi/reparti interni
ARCHIVIARE E PRODURRE DOCUMENTI		Selezionare documenti
		Gestire atti, documenti, relazioni
		Gestire corrispondenza con il PC in più lingue
		Preparare i preventivi
METTERE A PUNTO SPAZI INFORMATIVI IN OCCASIONE DI EVENTI QUALI SALONI, FIERE, CONGRESSI		Intervenire nella realizzazione di strumenti per autoconsultazione (pieghevoli, opuscoli, guide, video, siti, ecc...)
		Predisporre gli spazi informativi e gli strumenti di autoconsultazione
		Disporre l'approvvigionamento dei materiali informativi



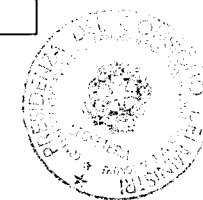
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE- CUOCO/CAMERIERE

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
PREDISPORRE L'AREA DI LAVORO E LE ATTREZZATURE	Predisporre l'area di lavoro e le attrezzature	Sanificare piani di lavoro e attrezzature secondo procedure HCCP;
		organizzare il posto di lavoro;
		utilizzare strumenti e attrezzature per la pulitura e la preparazione degli alimenti;
		attuare programmi di tutela per la sicurezza e la salute del lavoratore e dell'ambiente.
	Strutturare semplici proposte gastronomiche nel rispetto della quantità, qualità e costo richiesti	Scegliere tempi, temperature e metodi di cottura specifici per tipologia di alimento, prevedendone le principali alterazioni e trasformazioni;
		Scegliere qualità e dosaggi di materie prime e semilavorati per la realizzazione dei piatti;
		Controllare la qualità e lo stato di conservazione degli alimenti

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Realizzare menù completi	Applicare tecniche di preparazione di piatti;
		definire accostamenti appropriati tra pietanze e gamma di vini a disposizione per la realizzazione di menu tradizionali e tipici;
		preparare i più comuni piatti della internazionali, nazionali, regionali, utilizzando diversi metodi di cottura;
		preparare dolci e dessert caldi, freddi e gelati
		preparare e approntare piatti per buffet e banchetti
	Controllare le scorte	selezionare e prelevare gli ingredienti ed i
		semilavorati nella qualità e quantità prevista;
		segnalare necessità di approvvigionamenti, mantenere puliti e ordinati i luoghi di conservazione e stoccaggio;
		stoccare le materie prime



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Predisporre ed effettuare il servizio di erogazione dei cibi	Adottare stili e tecniche per l'allestimento e il riassetto della sala;
		eseguire la mise en place;
		effettuare il servizio in sala per prima colazione, coffee break e bevande
		scegliere i tipi di servizio più adeguati alla struttura
		stendere comande e ordini
		recepire indicazioni sui menu
	Gestire l'accoglienza e il congedo cliente	fornire informazioni relativamente a menu, vini, spumanti
		comunicare in lingua straniera
		condurre colloqui con i clienti



OPERATORE DEL BENESSERE

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
ACCOGLIENZA DEL CLIENTE	Accogliere e informare il cliente	Riconoscere le caratteristiche personali del cliente
		Mediare tra le esigenze del cliente e i canoni estetici codificati
		Compilare la scheda personale del cliente
		Presentare gli elementi dell'intervento
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzare il servizio	Pianificare le fasi di lavoro
		Predisporre i prodotti in funzione del servizio
		Predisporre la postazione di lavoro
		Adottare norme di settore
REALIZZAZIONE DEL LAVORO	Determinare tecniche e strumenti in funzione del servizio	Individuare i prodotti
		Miscelare i prodotti in funzione del servizio tecnico
		Utilizzare i prodotti in funzione dello stile
TRATTAMENTO ESTETICO	Effettuare il trattamento estetico	Identificare le specificità del capello e della cute
		Lavare i capelli
		Seguire l'acconciatura
		Effettuare il servizio di manicure



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Effettuare il servizio di maquillage
		Eliminare i peli superflui
		Massaggiare viso e mani
		Effettuare la pulizia del viso
GESTIONE DELL'ESERCIZIO	Collaborare alla gestione della contabilità e del magazzino	Eseguire operazioni gestionali e contabili
		Svolgere semplici operazioni di magazzino

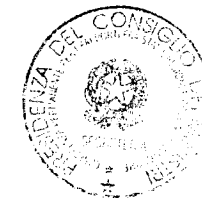


OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella –Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Gestire il front-office e le relazioni interne/esterne	Gestire il front-office
		Comunicare nelle diverse lingue
		Mantenere i rapporti con altri enti e con uffici interni
	Effettuare operazioni amministrative clienti/fornitori	Effettuare pagamenti e incassi
		Effettuare registrazioni inerenti la compravendita
		Realizzare documentazioni e comunicazioni scritte riferite alle operazioni di compravendita
		Verificare documenti
	Effettuare operazioni fiscali e di amministrazione del personale	Applicare la normativa per l'amministrazione del personale
		Applicare le normative fiscali
		Effettuare registrazioni di documenti contabili
		Utilizzare un software per le registrazioni
	Gestire atti e documenti	Selezionare documenti
		Gestire atti, documenti e relazioni
		Utilizzare strumenti informatici
		Archiviare documenti cartacei e/o elettronici
		Utilizzare documenti di compravendita

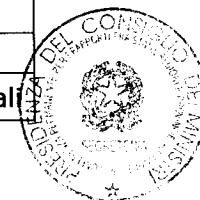


OPERATORE DEL PUNTO VENDITA

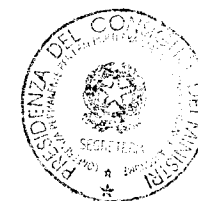
Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
ASSISTENZA CLIENTE	Identificare e soddisfare le esigenze del cliente	Rilevare le esigenze del cliente
		Informare la clientela
		Concludere la vendita
	Gestire le relazioni interne/esterne	Gestire la corrispondenza cartacea
		Gestire la comunicazione telefonica
		Gestire la corrispondenza elettronica
	Gestire il punto vendita	Elaborare documenti, relazioni e presentazioni
		Predisporre gli spazi espositivi sulla base delle specifiche assegnate
		Applicare un piano di marketing
	Gestire incassi e pagamenti	Effettuare ordinativi
		Organizzare il banco, il punto vendita e la cassa
		Gestire pagamenti in contanti e non
	Gestire documenti contabili	Utilizzare finanziamento
		Utilizzare l'home banking
		Predisporre la documentazione amministrativa e contabile
	Effettuare la tenuta della contabilità	
	Stampare i registri contabili	
	Predisporre i modelli per pagamenti e obblighi fiscali	



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Gestire il post vendita	Fornire informazioni sull'utilizzo del prodotto servizio
		Accogliere i reclami
		Gestire il ripristino della conformità del prodotto

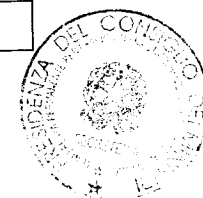


OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Gestire il magazzino	Utilizzare attrezzature per stoccaggio e movimentazione
		Valutare funzionalità ed efficienza di attrezzature e macchinari per la movimentazione merci
		Valutare la qualità e la funzionalità delle strutture per lo stoccaggio
		Verificare la corrispondenza tra ordine, documenti di trasmissione e merce ricevuta
		Individuare spazi e criteri di disposizione delle merci
	Monitorare giacenza merci	Raccogliere i dati per la predisposizione dell'inventario
		Valutare disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci
		Effettuare controlli sul prodotto
		Effettuare ordinativi
		Individuare elementi fondamentali del flusso logistico delle merci in ingresso/in uscita
	Trattare dati di magazzino	Applicare procedure informatiche per la registrazione delle merci
		Effettuare la marcatura delle merci
		Riconoscere la documentazione di accompagnamento
	Gestire l'imballaggio e la spedizione delle merci	Individuare elementi identificativi delle merci
		Imballare merce per la spedizione



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Individuare dispositivi di sicurezza
		Predisporre documentazione per l'uscita



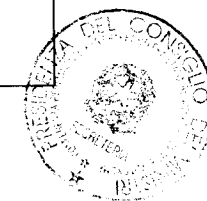
OPERATORE GRAFICO

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Predisporre macchine e postazioni	Configurare la propria stazione di lavoro
		Effettuare la manutenzione alla macchina da stampa
		Raccogliere dati sulle condizioni tecniche
		Settare i software grafici
	Produrre documenti/file con software di trattamento testo, immagine e di impaginazione	Realizzare elementi grafici
		Gestire applicazioni multimediali
		Acquisire immagini con scanner

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Costruire pagine web
		Gestire siti internet
		Creare filmati
		Elaborare contributi audio/video
	Organizzare il processo grafico dello stampato	Analizzare i procedimenti di stampa
		Analizzare l'oggetto
		Calcolare lo sviluppo del prodotto
		Impaginare stampati
		Trattare gli stampati



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Gestire l'allestimento	Condurre il taglio
		Classificare i vari tipi di allestimento
		Coordinare il flusso di lavoro per la rilegatura artigianale o industriale
		Eeguire la cucitura con diversi tipi di segnature
		Eeguire la legatura
	Progettare prodotti grafici	Progettare pieghevoli, manifesti e volantini
		Predisporre lo sviluppo del progetto

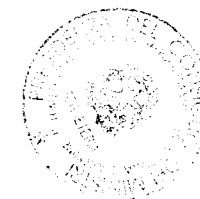


OPERATORE EDILE

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Adeguarsi alle norme di sicurezza	Riconoscere le norme di riferimento
		Aggiornarsi rispetto a nuove disposizioni
		Riconoscere pericoli
		Rendere sicuro il cantiere
	Interpretare gli elaborati tecnici	Riconoscere la tipologia di elaborato tecnico
		Riconoscere simbologia e scale di misura
	Riconoscere qualità e quantità dei materiali	Calcolare il fabbisogno di materiale da costruzione
		Reperire i materiali di riferimento



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Manutenere attrezzi, macchine e impianti
	Gestire i tempi	Riconoscere le fasi di lavorazione
		Programmare i cicli di lavorazione
		Valutare i tempi di ripresa del lavoro
	Conoscere i procedimenti amministrativi	Conoscere le disposizioni urbanistiche
		Conoscere le disposizioni giuridiche relative agli edifici sotto tutela
	Mettere in opera il cantiere	Programmare la messa in opera del cantiere
		Montare i ponteggi
		Montare steccati, recinzioni di cantieri, tettoie e baracche
		Realizzare andatoie e passerelle
		Eseguire sbadacchiature, rinforzi e puntellamenti
	Realizzare lavori in edilizia	Confezionare le malte
		Realizzare la struttura portante
		Realizzare murature

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Realizzare opere di finitura
		Stendere gli intonaci
		Tracciare e costruire scale
		Eeguire lavori di manutenzione, riparazioni e restauro
	Eeguire misurazione e controlli	Battere i piani
		Scegliere gli strumenti
		Interpretare i dati di uno strumento
		Livellare un elemento strutturale orizzontale
		Livellare un elemento strutturale verticale
		Valutare l'adeguatezza rispetto alla lavorazione
	Valutare la qualità	Trasferire al vero gli elementi di progetto
		Rispettare i parametri del progetto
		Riconoscere l'esecuzione e regola d'arte

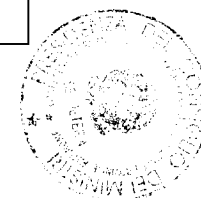


OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

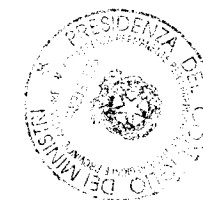
ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Assistere il cliente	Rilevare le esigenze del cliente
		Informare la clientela
	Progettare manufatti in legno	Eseguire il rilievo quotato dal vero
		Eseguire schizzi di semplici oggetti e strutture
		Elaborare complessivi e particolari
	Organizzare lavorazioni e strumenti	Stilare la distinta dei materiali
		Determinare quali strumenti utilizzare
		Preparare i componenti
		Montare gli utensili
		Predisporre la macchina e/o gli strumenti appropriati alle lavorazioni



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Costruire manufatti in legno	Riconoscere il legname
		Assemblare i manufatti
		Effettuare la messa in quadro
		Rifinire il manufatto
	Costruire arredamenti in legno e materiali affini	Eseguire il tracciamento al vero su compensato o su legno
		Costruire arredamenti in legno e materiali affini
		Microfinire arredamenti in legno o materiali affini
		Posare in opera di arredamenti in legno o materiali affini
	Organizzare la verniciatura	Determinare la tecnica di verniciatura appropriata
		Determinare lo stato di finitura del legno



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Rifinire la superficie
		Lucidare il manufatto
	Effettuare il controllo qualità	Prevedere il controllo delle lavorazioni
		Verificare anomalie progettuali o esecutive
		Correggere anomalie progettuali o esecutive
	Adeguarsi alle norme di sicurezza	Adottare comportamenti di sicurezza e igiene
		Riconoscere i pericoli
		Rendere sicuro il laboratorio

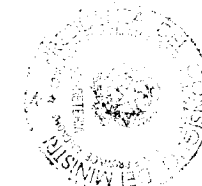


OPERATORE ALL' AUTORIPARAZIONE

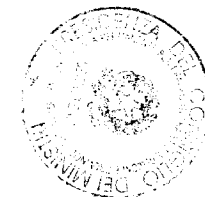
Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Assistere il cliente	Rilevare le esigenze del cliente
		Informare la clientela
	Programmare le attività dell'officina	Programmare le scadenze delle consegne
		Programmare le fasi di lavorazione
		Gestire i tempi delle lavorazioni
	Effettuare diagnosi veicoli	Predisporre interventi di controllo, diagnosi, manutenzione, regolazione e sostituzione sull'impianto di accensione/iniezione del motore a benzina
		Interpretare le istruzioni delle diverse case automobilistiche
		Diagnosticare anomalie autotelaio
		Diagnosticare anomalie gruppo di propulsione
		Diagnosticare anomalie impianto elettrico/elettronico dell'autoveicolo



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Effettuare interventi di manutenzione (periodica o straordinaria)	Effettuare manutenzione sul gruppo motopropulsore
		Effettuare manutenzione e riparazione sugli organi di direzione (sospensione, trasmissione e frenatura)
		Intervenire sull'impianto elettrico-elettronico dell'autoveicolo
		Effettuare interventi di manutenzione straordinaria
	Effettuare controlli e revisioni	Utilizzare software applicativi per la diagnosi e la ricerca di guasti, dati e schemi elettrici
		Predisporre i certificati di conformità
		Eseguire regolazione, riparazione e sostituzione per revisione periodica
	Utilizzare strumenti e materiali	Utilizzare tecnologie proprie dell'attività professionale
		Mantenere in efficienza le attrezzature
		Scegliere i materiali

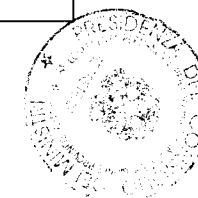


INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Impostare piani di installazione di impianti termoidraulici	Comprendere le istruzioni del disegno
		Calcolare superfici e volumi
		Effettuare le verifiche delle misure
		Realizzare grafici
		Pianificare il lavoro
		Modificare i preventivi
	Utilizzare strumenti e materiali	Orientarsi nei cataloghi regionali
		Utilizzare la componentistica del settore
		Utilizzare gli strumenti informatici
		Scegliere i materiali
		Utilizzare tecnologie proprie dell'attività professionale
		Mantenere in efficienza le attrezzature
	Effettuare la posa in opera di impianti	Montare apparecchiature
		Effettuare i collegamenti di impianto
		Rispettare tempi e metodi
	Collaudare impianti e apparecchiature	
	Manutenere impianti e apparecchiature	Riconoscere impianti
		Diagnosticare anomalie



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Effettuare interventi di ripristino funzionale
		Individuare la collocazione di un impianto esistente

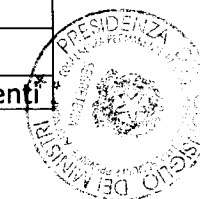


INSTALLATORE-MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Produrre elaborati tecnici	Interpretare il disegno di impianti
		Applicare la legislazione vigente in campo elettrico
	Utilizzare attrezzature e strumenti	Utilizzare gli strumenti informatici
		Predisporre materiali, attrezzi e strumenti
		Riconoscere tipologie di comando e controllo
	Realizzare gli impianti	Installare dispositivi di comando e controllo
		Realizzare impianti elettropneumatici
		Effettuare la cablatura
		Applicare le tecniche di assemblaggio
		Realizzare il ciclo di lavoro
		Distinguere il funzionamento di ogni elemento dell'impianto
		Installare impianti elettrici
		Montare circuiti elettronici
		Effettuare assemblaggio PC e rete
		Effettuare assemblaggi di circuiti
		Distinguere calcolatori elettronici
	Eseguire la messa a punto degli impianti	Effettuare il dimensionamento dell'impianto
	Effettuare il collaudo	Utilizzare gli strumenti di misura
		Interpretare le risposte degli strumenti per gli interventi



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Eeguire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	Ricerca e ripristinare le anomalie dell'impianto
		Effettuare tarature per regolarne il funzionamento



OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Effettuare controlli e misurazioni	Individuare le caratteristiche dei materiali
		Controllare strumenti di misura e utensili
		Identificare anomalie e non conformità di materiali grezzi e semilavorati
		Utilizzare strumenti di misura e/o controllo
		Valutare conformità dei pezzi lavorati
		Valutare fasi di lavoro
	Eseguire lavorazioni al banco (tracciatura, foratura, maschiatura, taglio)	Eseguire lavorazioni su M.U.
		Costruire particolari o complessivi meccanici utilizzando fresatrici tradizionali
		Costruire particolari o complessivi meccanici utilizzando torni tradizionali
		Eseguire operazioni a bordo macchina
		Interpretare documenti tecnici
		Attrezzare la macchina
	Eseguire lavorazioni su lamiera	Eseguire riporti e metallizzazione a spruzzo
		Eseguire saldature
		Eseguire taglio dei metalli
		Realizzare prodotti in lamiera
		Costruire serramenti



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Eeguire cementazione e tempra
		Eeguire costruzione in lamiera
		Eeguire trattamento superficiale protettivo
	Manutenere le attrezzature e le macchine utensili	Adottare modalità di mantenimento in efficienza delle M.U.
		Riconoscere lo stato di funzionamento delle M.U. e delle attrezzature
		Individuare interventi correttivi nell'area di lavoro
		Identificare il livello di usura e idoneità residua degli utensili



MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI

Denominazione indirizzi: non pertinente

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Eeguire la preparazione della macchina	Interpretare le informazioni contenute nel ciclo di lavorazione
		Identificare le attrezzature e gli strumenti per il montaggio e l'assemblaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici (impianti oleodinamici e elettropneumatici)
		Individuare anomalie alle attrezzature e agli strumenti di montaggio
	Montare pezzi meccanici	Comprendere il disegno di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici (impianti oleodinamici e elettropneumatici)
		Applicare tecniche di montaggio e assemblaggio di gruppi, sottogruppi e particolari (impianti oleodinamici e elettropneumatici)
		Valutare la disponibilità e la conformità dei pezzi a distinta base
		Eeguire la gestione delle variazze
	Adeguare particolari gruppi meccanici	Identificare particolari gruppi meccanici che richiedono l'adattamento in opera
		Valutare la necessità di adattamenti in opera attrezzi di lavoro
		Applicare tecniche di adattamento in opera

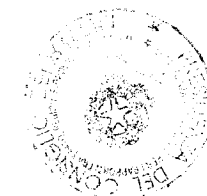


ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
	Valutare il funzionamento di attrezzature e strumenti di montaggio e assemblaggio	Utilizzare strumenti di misura e/o controllo
		Valutare conformità e efficienza dell'assemblato
		Applicare tecniche di collaudo ai prodotti montati e assemblati



ALLEGATO A/2

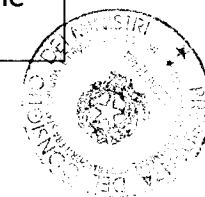
Definizione delle cinque nuove figure di riferimento a livello nazionale figure e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali



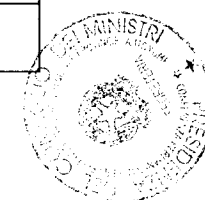
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
REALIZZAZIONE FIGURINI E MODELLI	Rappresentare figurini di capi di abbigliamento nelle loro linee di base proporzionati in tutti i particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma	Disegnare e colorare figurini di capi di abbigliamento, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito
		Riconoscere le caratteristiche merceologiche dei tessuti
		Abbinare tessuto, accessori e colori al figurino
		Caratterizzare i prototipi proposti con la propria individualità, nel rispetto delle proporzioni della figura umana ed in atteggiamento idoneo alla grafica essenziale
		Rappresentare in maniera corretta figure umane proporzionate in tutti i particolari esecutivi
		Interpretare i principali stili della moda
		Costruire il cartamodello di un capo di abbigliamento in taglia
ESECUZIONE TAGLIO	Elaborare, partendo da unità di misura prestabilite, tagli base	Scegliere gli strumenti di taglio più idonei in base alle caratteristiche ed alla tipologia di tessuto
		Utilizzare gli strumenti e le tecniche di base per il taglio di varie tipologie di tessuti
		Applicare le principali tecniche di taglio ai diversi tipi di materiale tessile
ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO PRODOTTO	Realizzare nel rispetto delle fasi di lavorazione capi di abbigliamento in taglia utilizzando i macchinari e le attrezzature adeguate	Applicare le principali tecniche di cucitura ai diversi tipi di materiale tessile
		Rifinire il capo, collaudarlo, stirarlo ed effettuare le procedure di controllo



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Verificare il capo finito eliminando i difetti di presentazione
		Curare la presentazione del capo di abbigliamento completandolo con gli accessori più adatti
		Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione
		Comprendere la scheda tecnica di lavorazione/assemblaggio
		Valutare la corrispondenza tra il figurino ed il modello tecnico
	Identificare le caratteristiche del tessuto applicando le tecniche di cucitura più idonee, a seconda delle sue caratteristiche merceologiche e correggendo eventuali difetti	Valutare le etichette di composizione e manutenzione
GESTIONE PROCESSI	Identificare le fasi di lavoro, individuando i compiti ed il metodo più efficace e applicando la sequenza ordinata delle operazioni da compiere in un processo di trasformazione	Eseguire in maniera corretta l'assegnazione del compito, la preparazione del lavoro ed il controllo dei tempi di lavorazione
		Organizzare il proprio lavoro relativo alla peculiarità del processo in atto (catena di montaggio, piccola e media serie...)
		Cooperare con i diversi operatori nelle varie fasi processuali
	Riconoscere le anomalie di funzionamento	Riconoscere gli eventuali difetti ed applicare le tecniche per la loro eliminazione
		Valutare la difettosità
USO MACCHINARI E IMPIANTI	Utilizzare macchine e strumenti di un laboratorio di confezione	Adattare gli accessori/regolazione dei macchinari in base al tessuto, alle forniture e al tipo di rifinitura
		Riconoscere le anomalie di funzionamento delle macchine



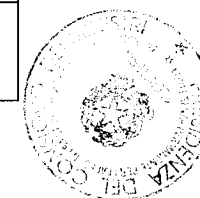
ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Scegliere l'attrezzatura e gli strumenti più adatti a seconda del tessuto che viene posto in lavorazione
		Valutare l'impostazione delle macchine ed i relativi parametri di funzionamento
		Attrezzare le macchine delle componenti necessarie



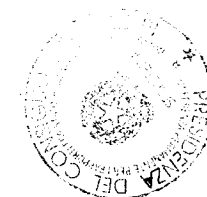
OPERATORE AGROALIMENTARE

Tabella –Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
APPROVVIGIONAMENTO E STOCCAGGIO PRODOTTI ALIMENTARI	Adottare specifici sistemi di approvvigionamento, stoccaggio confezionamento e conservazione delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Identificare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e semilavorati in entrata
		Adottare procedure operative di lavorazione in applicazione del sistema HACCP
TRASFORMAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI	Individuare caratteristiche merceologiche e biologiche dei prodotti alimentari al fine della loro trasformazione o commercializzazione	Controllare aspetti fisico-chimici, organolettici e merceologici delle materie prime e dei prodotti attraverso analisi di laboratorio
		Individuare le materie prime ed i semilavorati secondo quanto stabilito nel programma di produzione
	Gestire materie prime e semilavorati alimentari per il trattamento e la trasformazione	Provvedere al dosaggio delle materie prime durante le diverse fasi del ciclo produttivo
		Riconoscere le trasformazioni chimico-fisiche degli alimenti durante le fasi di lavorazione (cottura, stagionatura, ecc.)
		Adottare procedure operative di lavorazione in applicazione del sistema HACCP
CONDUZIONE IMPIANTI	Gestire macchinari, attrezzature e impianti per realizzare il processo lavorativo	Identificare la funzionalità d'uso di macchine, strumenti e attrezzi per realizzare i processi produttivi
	Predisposizione e regolazione macchinari e attrezzature dell'agroalimentare	Impostare i parametri di funzionamento dei macchinari per la lavorazione delle materie prime e semilavorati



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Utilizzare i macchinari e le tecniche per l'igienizzazione, pulitura e preparazione delle materie prime e dei semilavorati
CONTROLLO DI QUALITA'	Applicare il controllo di qualità, nelle specifiche operazioni tecnico professionali, sulla base di standard prefissati di processo, di utilizzo delle materie prime e di controllo dei prodotti finiti in uscita.	Verificare qualità del prodotto durante e al termine del processo di lavorazione
		Compilare i documenti predisposti per il monitoraggio e il controllo delle produzioni



OPERATORE AGRICOLO

Denominazione indirizzi nazionali (*):

- **ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI**
- **COLTIVAZIONI ARBOREE**
- **COLTIVAZIONI ERBACEE**
- **ORTO/FLORICOLTURA – AREE VERDI**
- **SILVICOLTURA**

(*), gli indirizzi nazionali possono trovare nei profili regionali diverse combinazioni e/o raggruppamenti a seconda delle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento. Ad esempio, laddove vi è una forte integrazione produttiva tra allevamento e coltivazioni erbacee, il profilo regionale risulterà correlato ai due indirizzi nazionali di riferimento: allevamento animali e coltivazioni erbacee.

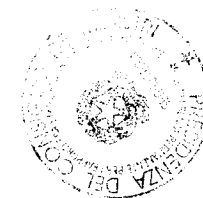
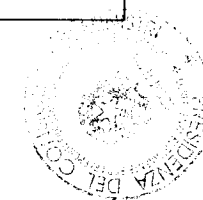


FIGURA NAZIONALE

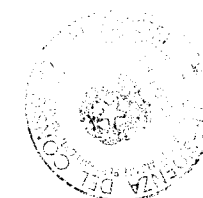
ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
GESTIONE AZIENDA AGRICOLA	Collaborare nella pianificazione, valutazione e ottimizzazione dei processi lavorativi	Individuare le caratteristiche, i rischi e la pericolosità specifica dei ruoli lavorativi esercitati nel ciclo produttivo
Gestione documenti amministrativo-contabili attinenti all'attività aziendale		Descrivere, rilevare e dare valore, nei singoli processi, ai beni economici e ai fattori produttivi in vista della redditività dell'azienda
		Programmare tempi e modalità di intervento in funzione delle fasi di sviluppo della coltura
		Scegliere la tipologia di intervento in relazione all'obiettivo
		Descrivere i risultati ottenuti sia sul piano tecnico sia su quello gestionale
	Collaborare nella redazione di documenti fiscali e amministrativi obbligatori	Utilizzare strumenti informatici legati alla documentazione e al controllo dell'attività professionale
		Compilare i documenti predisposti per il monitoraggio e il controllo delle produzioni
		Effettuare operazioni contabili di base attinenti all'attività agricola



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
UTILIZZO IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZATURE E STRUTTURE	Utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, impianti, strutture e attrezzature, curandone la manutenzione ordinaria	Effettuare lavori di manutenzione
utilizzo impianti, macchine e attrezzature, manutenzione ordinaria		effettuare lavori di cura, piccole riparazioni e alloggiamento delle macchine
		identificare la funzionalità d'uso di macchine, strumenti e attrezzi correlati ai processi produttivi
		utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare
		il processo produttivo
TRASFORMAZIONE PRODOTTI	Effettuare trasformazioni agroindustriali e alimentari utilizzando i prodotti agricoli dell'azienda	eseguire operazioni di base di trasformazione dei prodotti agricoli
trasformazione e confezionamento artigianale di prodotti correlati ai profili territoriali		Applicare tecniche di trasformazione e confezionamento



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		<p>Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisicochimici, organolettici e microbiologici delle produzioni</p> <p>applicare ai prodotti destinati alla vendita gli opportuni dispositivi di protezione ed identificazione</p> <p>Eeguire semplici analisi di laboratorio</p>



INDIRIZZO NAZIONALE: ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI Riproduzione, allevamento, cura, alimentazione di animali domestici, attività colturali funzionali all'allevamento	Eseguire le operazioni fondamentali nel ciclo produttivo delle aziende agricole con destinazione zootecnica	Eseguire le fondamentali operazioni di produzione e di riproduzione degli animali in allevamento
	Riconoscere le principali patologie degli animali in allevamento ed eseguire i comuni interventi di profilassi e cura	Eseguire le fondamentali operazioni di pulizia ed igiene degli animali e degli spazi di allevamento
	Eseguire operazioni colturali delle principali colture erbacee della zona (mais, soia, cereali, foraggere, ecc.) funzionali all'allevamento degli animali domestici	Provvedere all'alimentazione rispondente alle esigenze dell'animale e della produzione
	Riconoscere le principali patologie degli animali in allevamento ed eseguire i comuni interventi di profilassi e cura	Eseguire le fondamentali operazioni di controllo dello stato di salute
	Eseguire operazioni colturali delle principali colture erbacee della zona (mais, soia, cereali, foraggere, ecc.) funzionali all'allevamento degli animali domestici	Valutare lo stato degli animali individuando le modalità per risolvere problemi semplici di salute
	Riconoscere le principali patologie degli animali in allevamento ed eseguire i comuni interventi di profilassi e cura	individuare gli interventi da effettuare per la conduzione della coltura erbacea (irrigazione e drenaggio, concimazione, ecc.) applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici



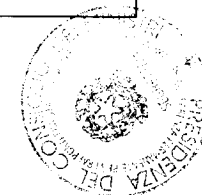
INDIRIZZO NAZIONALE: COLTIVAZIONI ARBOREE

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
COLTIVAZIONI ARBOREE	Effettuare le operazioni fondamentali relative alla coltivazione di piante arboree, alla raccolta, il conferimento o la conservazione dei frutti, attuando i necessari provvedimenti di cura	Applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno tenendo conto dello stato del terreno, dei sostrati e delle miscele nutritive
Attività relative alle colture arboree (frutteti, vigneti, oliveti, piccoli frutti, ecc.) correlate ai profili territoriali		<p>Effettuare misure per la protezione del terreno e delle acque</p> <p>Effettuare la scelta delle piante e la loro messa a dimora</p> <p>Realizzare l'impianto di alberi, alberature, vigneti e frutteti</p> <p>Applicare le tecniche di produzione e riproduzione delle colture arboree</p> <p>Individuare gli interventi da effettuare per la conduzione della coltura arborea (messa a dimora, innesto, potatura, diradamento, irrigazione e drenaggio, concimazione, ecc.)</p> <p>Eseguire i lavori di prevenzione e di cura nel settore della fitopatologia</p> <p>Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici</p>



INDIRIZZO NAZIONALE: COLTIVAZIONI ERBACEE

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
COLTIVAZIONI ERBACEE	Effettuare le operazioni fondamentali relative alle colture erbacee, alla raccolta e conservazione dei frutti, attuandone i necessari provvedimenti di cura	applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno tenendo conto dello stato del terreno, dei sostrati e delle miscele nutritive
Attività relative alle colture erbacee correlate ai profili territoriali		effettuare misure per la protezione del terreno e delle acque
		effettuare la scelta delle piante e la loro messa a dimora
		eseguire i lavori di prevenzione e di cura nel settore della fitopatologia
		individuare gli interventi da effettuare per la conduzione della coltura erbacea (irrigazione e drenaggio, concimazione, ecc.)
		applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici
		Effettuare monitoraggi sullo stato fitosanitario, nutrizionale e sulle piante infestanti



INDIRIZZO NAZIONALE: ORTOFLORICOLTURA E AREE VERDI

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
ORTOFLORICOLTURA E AREE VERDI	Effettuare le operazioni fondamentali relative alla ortofloricoltura ed aree verdi, attuandone i necessari provvedimenti di cura	Applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno, tenendo conto dello stato del terreno, dei sostrati e delle miscele nutritive
Attività relative alle coltivazioni ortofloricole correlate ai profili territoriali e alla manutenzione del verde		<p>Individuare gli interventi da effettuare per la conduzione della orto-floricoltura e delle aree verdi</p> <p>Scegliere le varietà, tenendo conto degli scopi d'uso, dei fattori di crescita e del mercato</p> <p>Costruire Aree Verdi</p> <p>Applicare tecniche di manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi: potatura, rasatura, irrigazione, carotatura, reintegro cortecce, ecc.</p> <p>Eseguire operazioni di pratiche vivaistiche</p> <p>Riconoscere le principali specie arboree, arbustive ed erbacee presenti nel territorio</p> <p>Effettuare misure per la protezione del terreno e delle acque</p>



INDIRIZZO NAZIONALE: SILVICOLTURA

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
SILVICOLTURA	Effettuare operazioni fondamentali relative alla coltivazione di piante arboree (tipiche del bosco) e cespugli, alla cura, difesa e manutenzione dei boschi, degli alpeggi, dei pascoli, alla cura e tutela dell'ambiente in generale	Effettuare nuovi impianti di latifoglie, conifere e siepi
Impianti arborei, cura, difesa e manutenzione del bosco, del pascolo, degli alpeggi, cura e tutela dell'ambiente		Attuare provvedimenti per la cura e difesa del bosco, pascolo e superfici alpestri
		Attuare lavori di rinverdimento e protezione del terreno nell'ambito dell'ingegneria naturalistica
		Eseguire tagli di rami o alberi di grandi dimensioni
		Eseguire lavori nel settore della protezione e cura del paesaggio

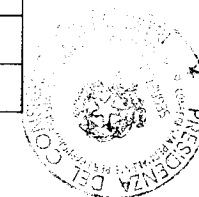
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE

Denominazione degli Indirizzi:

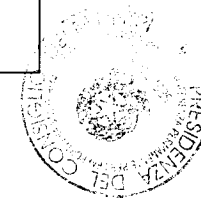
- lavorazione artistica dei metalli
- lavorazione artistica della ceramica
- lavorazione artistica dei materiali lapidei

Tabella – Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DEL MANUFATTO <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione disegni - Ideazione e progettazione 	Leggere, interpretare ed elaborare il progetto, anche avvalendosi delle potenzialità di software applicativi bi e tridimensionali	
		Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature
		Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico per comunicare
		Rappresentare complessivi e particolari
PREPARAZIONE E MANUTENZIONE UTENSILI	Allestire e mantenere lo spazio di lavoro relativamente agli strumenti e ai materiali richiesti dalle tecniche adottate nelle diverse fasi di lavorazione	
		Identificare gli utensili e le attrezzature
		Abbinare gli utensili alle sequenze di lavoro



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Applicare le norme di buon uso e di manutenzione ordinaria per gli strumenti e le attrezzature in uso
FORGIATURA E DECORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione sequenze di lavoro - finitura oggetti - decorazione manufatto 	Realizzare oggetti e motivi decorativi su differenti tipi di supporto (ferro, vetro, legno, intonaco) applicando le tecniche appropriate, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti	
		Rielaborare canoni estetici e stili personali
		Identificare e applicare le principali tecniche espressive e comunicative relative al prodotto
		Selezionare metodi decorativi e finiture
	Eseguire forgiature e modellazioni, in funzione del manufatto e della sua destinazione d'uso	
		Eseguire le operazioni di finitura specifiche per le superfici lavorate
		Stabilire le giuste relazioni tra le diverse componenti di assemblaggio dell'opera
LAVORAZIONE MANUFATTO <ul style="list-style-type: none"> - lavorazione metalli - lavorazione oggetti di ceramica - lavorazione oggetti di oreficeria - lavorazioni lapidee 	Realizzare differenti tipologie di manufatti, utilizzando tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative	
		Differenziare il materiale in funzione dei manufatti da realizzare



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Scegliere i materiali e le tecniche di lavorazione idonei in funzione del prodotto finito e della destinazione d'uso
		Interpretare e applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto
LAVORAZIONE MANUFATTO - METALLI - Lavorazione metalli	Realizzare differenti tipologie di manufatti metallici, utilizzando tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative	
		Utilizzare i materiali e le tecniche di lavorazione in funzione delle caratteristiche e delle prestazioni tecnologiche dei metalli e delle leghe
		Realizzare semplici componenti o oggetti di piccole dimensioni con la modalità della fusione
		Eseguire operazioni di montaggio e assemblaggio di componenti con le appropriate tecniche di giunzione (saldatura, ecc.)
LAVORAZIONE MANUFATTO - CERAMICA - lavorazione oggetti di ceramica	Realizzare differenti tipologie di oggetti di ceramica, utilizzando tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative	
		Stabilire temperature e livelli di umidità del processo di cottura, tenendo conto delle trasformazioni fisiche e chimiche dei materiali
		trasformare l'impasto in un semilavorato, rispettando forma e dimensioni progettate
		Scegliere il tipo di rivestimento e la tecnica di esecuzione in relazione ai materiali utilizzati e alla destinazione d'uso
LAVORAZIONE MANUFATTO - MATERIALI LAPIDEI - lavorazioni lapidee	Realizzare differenti tipologie di manufatti lapidei, utilizzando tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative	



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		differenziare i diversi trattamenti preliminari delle materie prime: frantumazioni, granitura, macinazione, umidificazione, ecc.
		Riconoscere le principali famiglie di minerali costituenti le rocce comunemente impiegabili come pietre ornamentali
		Identificare, dal punto di vista petrografico, i materiali lapidei impiegati nell'edilizia e nell'arredo urbano

NOTA ESPLICATIVA

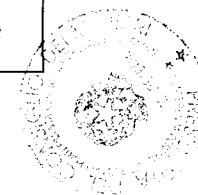
La FIGURA A BANDA LARGA ha 4 aree di attività/processi comuni. La 4a prevede, in rapporto alle specifiche tecnologiche imposte dalla diversità del materiale, una specificazione sia dell'area che delle competenze relative; ciò determina l'INDIRIZZO.



OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

Tabella -Figura

ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
MACCHINARI, STRUMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALI	Approntare macchinari e attrezzature della produzione chimica	Riconoscere i macchinari e le attrezzature da regolare nelle diverse fasi di lavorazione del processo produttivo
		Impostare i parametri di funzionamento dei macchinari per la lavorazione dei prodotti chimici attraverso la lettura delle schede di lavoro
		Riconoscere le più frequenti anomalie di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature della produzione chimica
		Applicare le tecniche e adottare gli strumenti per la pulizia e l'igiene degli impianti di produzione chimica
TRATTAMENTO MATERIE PRIME/SEMILAVORATI CHIMICI	Trattare materie prime/semilavorati chimici	Individuare e selezionare le materie prime/semilavorati chimici secondo quanto stabilito nelle schede tecniche
		Riconoscere le caratteristiche qualitative delle materie prime/semilavorati in ingresso
		Individuare le strumentazioni per il trattamento e la misurazione delle materie prime/semilavorati chimici
		Applicare modalità e tecniche di lavorazione e conservazione delle materie prime/semilavorati chimici
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI CHIMICI	Lavorare semilavorati/prodotti chimici	Comprendere le specifiche tecniche dei semilavorati/prodotti chimici da lavorare e conservare



ATTIVITA'	COMPETENZE	ABILITA'
		Individuare le tipologie di lavorazioni da adottare in relazione al semilavorato/prodotto e alle sue componenti chimiche
		Applicare le principali tecniche di lavorazione e conservazione chimica
CONTROLLO QUALITÀ	Controllare semilavorati/prodotti chimici	Valutare la qualità visiva del semilavorato / prodotto chimico per orientare la miglior forma d'intervento sul prodotto
		Riconoscere difettosità del semilavorato / prodotto chimico rispetto alla relativa classificazione in uso presso l'azienda
		Comprendere la possibile natura della difettosità riconosciuta
		Adottare procedure operative di controllo in conformità con il sistema di qualità aziendale predefinito

